

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 01220750

ESC - Ente schedatore S127

ECP - Ente competente S127

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia FR

PVCC - Comune Veroli

PVCL - Localita' CASAMARI

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione abbaziale cistercense

LDCN - Denominazione Chiesa dei Ss. Giovanni e Paolo e della Vergine Assunta

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Abbazia di Casamari

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via Maria, 25

LDCS - Specifiche chiesa, nartece, parete interna dell'arco centrale, semicolonna a destra

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione semicapitello figurato

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1203

DTSV - Validita' post

DTSF - A 1217

DTSL - Validita' ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia analisi storica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito cistercense

ATBM - Motivazione

dell'attribuzione	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	pietra/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
MISU - Unita'	UNR
MISA - Altezza	60
MIST - Validita'	ca
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	La figura dell'uccello è senza testa.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Decorazione con un giro di quattro foglie percorse da costole sporgenti, arrotolate in punta a crochets, al di sopra delle quali si inseriscono due figure di animali, un quadrupede e un uccello, e dei fiori.
NSC - Notizie storico-critiche	La decorazione del capitello mostra ascendenze romaniche nella figurazione di animali, tema insolito nell'arte cistercense più rigorosa e di probabile matrice locale che si unisce ai modi di derivazione borgognona portati dalle maestranze attive nel cantiere di Casamari, modi cui si possono ascrivere anche gli altri capitelli semiaddossati che decorano il nartece della chiesa abbaziale. Rispetto ai prototipi bernardiniani, la presenza di capitelli scolpiti e, in particolare, il recupero di motivi decorativi locali che risalgono fino alla tradizione altomedievale, testimoniano un'evoluzione del linguaggio borgognone. A Casamari, come del resto nell'altra importante abbazia del Lazio meridionale di fondazione cistercense, Fossanova, consacrata pochi anni prima nel 1208, lavorano monaci provenienti da quell'area geografica, ai quali probabilmente si associarono presto, per esigenze derivanti dalla grandiosità del lavoro, anche dei lapicidi locali. La datazione dell'opera è suggerita sia dall'analisi stilistica, sia dalla storia della fondazione del complesso abbaziale da parte dell'ordine cistercense, che vede posare la prima pietra della chiesa nel 1203, all'epoca di papa Innocenzo III, e la sua consacrazione nel 1217, sotto il pontificato di Onorio III.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i beni e le attività culturali
CDGI - Indirizzo	via del Collegio Romano, 27 - Roma
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - FOTOGRAFIE</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAE Lazio J 14634
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2011
<b>CM PN - Nome compilatore</b>	Parca S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Frezza G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data registrazione</b>	2011
<b>RVMN - Nome revisore</b>	Parca S.